**ESEMPI MODELLI DI PROGETTAZIONE IN ICF-CY- 9 ANNI-SCUOLA PRIMARIA**

**CLASSE IV**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DIMENSIONI DI POSSIBILE INTERVENTO**  | **SEZIONE/CLASSE** | **VA DEFINITA** | **VA OMESSA** |
| **DIMENSIONE SOCIALIZZAZIONE/INTERAZIONE/RELAZIONE**  |  |  | **SI** |
| **DIMENSIONE COMUNICAZIONE/LINGUAGGIO**  |  | **SI** |  |
| **DIMENSIONE AUTONOMIA/ORIENTAMENTO**  |  | **SI** |  |
| **DIMENSIONE COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL’APPRENDIMENTO**  |  | **SI** |  |

È presente la Diagnosi multi assiale

**Diagnosi: bambino con profilo di funzionamento al di sotto della media con difficoltà di linguaggio mista, sia in comprensione che in produzione. Difficoltà visuo spaziali, significative difficoltà nella motricità fine**

Osservazioni:

Altre indicazioni: ………………………………………….

**D-DIMENSIONE COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL’APPRENDIMENTO**

**COSA MI GUIDA? VALUTO IL PROGRESSO DELL’ALLIEVA/ALLIEVO IN RAPPORTO ALLE SUE POTENZIALITÀ E AI LIVELLI DI APPRENDIMENTO INIZIALE**

**COMPONENTE: ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE**

**CAPITOLO 1: APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE**

## Interventi sul percorso curricolare (programmazione didattica)

**Progettazione disciplinare**

L’alunno/a segue un percorso didattico di tipo:

[ ]  A. ordinario

[ ]  B. personalizzato •

*Nello specifico:*

|  |  |
| --- | --- |
| A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione | Discipline:………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |
| • B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione | Discipline/Aree disciplinari:………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |

***APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE (d160-d179)***

|  |  |
| --- | --- |
| **CODICE** | **DENOMINAZIONE** |
| d160 | Applicazione delle conoscenze |
| **DISCIPLINA** | Matematica  |
| Riferimenti alla programmazione della classe (obiettivi e/o traguardi e/o competenze): | **NUMERI IN CONTESTO DI PROBLEMI.L' alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto con i numeri naturali** **.L’alunno sa individuare le informazioni utili per scegliere i passaggi risolutivi del problema****.L’alunno sa rappresentare la situazione del problema** |
| **OBIETTIVI ESITI ATTESI** |
| * SA Distinguere nel testo del problema (aritmetico/geometrico) le informazioni utili
* SA Trasferire in disegno la situazione problematica
* SA Pianificare, in un ordine di successione, i passaggi risolutivi
* SA Rispondere in modo correlato alla domanda posta
* SA Operare il calcolo coerente con la situazione

  |
| **FACILITATORI** | **OSTACOLI** |
| * Scrittura del testo problema in carattere stampato maiuscolo
* Testo proposto in modalità word
* Utilizzo di terminologia ad alta frequenza
* Scelta di contesti famigliari ed esperibili
* Utilizzo dei numeri fino al 50
* Utilizzo degli operatori addizione-sottrazione
* Utilizzo di strumenti compensativi
 | * Difficoltà di accesso al lessico
* Frasi con più di due subordinate
* Richieste superiori a due interrogativi
* Assenza di orientatori
* Elementi di pianificazione superiori a 5 passaggi
 |
| **CONTESTO** | **ATTIVITÀ, METODI, STRATEGIE** | **CRITERIO DI VALUTAZIONE** |
| In area aritmetica e geometrica | * Tenendo conto delle difficoltà dell’allievo, si chiederà di procedere tramite una pianificazione conosciuta.
* La docente di sostegno medierà con indicazioni vocali l’applicazione delle strategie che in progress conducono alla risoluzione
* Sarà predisposto uno strumento di compensazione in forma elencativa con i passaggi che vengono indicati per tenere sotto controllo la successione delle azioni da eseguire
* Sarà sempre a portata di vista la linea dei numeri fino al 100
 | * L’alunno riconosce le situazioni e le sa rappresentare
* L’alunno applica la pianificazione a testi diversi
* L’alunno applica gli operatori coerentemente con le situazioni
 |

|  |
| --- |
| **Modalità di verifica degli apprendimenti** |
|

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **[ ]**  **Sincrone rispetto la classe** |  [ ]  Asincrone rispetto la classe | **[ ]  Con tempi più lunghi** |
| [ ]  Verifiche ridotte |  [ ]  Verifiche orali VS scritte | **[ ]**  Verifiche assistite |
| [ ]  Verifiche strutturate |  [ ]  Verifiche semi strutturate | [ ]  Verifiche non strutturate |
| [ ]  Osservazioni descrittive |  **[ ]**  **Osservazioni sistematiche** | [ ]  Prova graduata |
| [ ]  Compito collaborativo |  [ ]  Portfolio | [ ]  Risoluzione di situazioni problema (prove di realtà) |
| [ ]  Altro (*specificare*) |

 |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali) | INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE |
| AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA **NUMERI L' alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto** e mentale **con i numeri naturali** e sa valutare l’opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...) | AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA NUMERI Conoscere la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali; eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l’opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Stimare il risultato di una operazione, opera con le frazioni e riconosce frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra | AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Conosce e opera con i numeri naturali oltre il mille e con i decimali. Individua multipli, divisori e numeri primi Padroneggia la piena strumentalità delle quattro operazioni con numeri interi e decimali. Confronta procedure diverse per eseguire le quattro operazioni. Moltiplica e divide i numeri naturali e decimali per 10, 100, 1000. Conosce le frazioni equivalenti. Calcola la frazione di un numero. Sa trasformare una frazione decimale in numero decimale e viceversa. Comprende il significato dei numeri interi relativi e li rappresenta sulla retta Conosce e calcola percentuale e sconto. Fa previsioni e controlla la correttezza del risultato di operazioni eseguite, anche con la calcolatrice. |

**ESEMPI MODELLI DI PROGETTAZIONE IN ICF-CY- 10 ANNI-SCUOLA PRIMARIA**

**CLASSE V**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DIMENSIONI DI POSSIBILE INTERVENTO**  | **SEZIONE/CLASSE** | **VA DEFINITA** | **VA OMESSA** |
| **DIMENSIONE SOCIALIZZAZIONE/INTERAZIONE/RELAZIONE**  |  | **SI** |  |
| **DIMENSIONE COMUNICAZIONE/LINGUAGGIO**  |  | **SI** |  |
| **DIMENSIONE AUTONOMIA/ORIENTAMENTO**  |  | **SI** |  |
| **DIMENSIONE COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL’APPRENDIMENTO**  |  | **SI** |  |

È presente la Diagnosi multi assiale

**Diagnosi: disabilità cognitiva di grado medio-grave. Disturbo del linguaggio espressivo-recettivo e difficoltà trasversali negli apprendimenti scolastici in bambino con Sd di Down. Il livello di assistenza richiesto nella vita quotidiana risulta di grado elevato**

**DALL’ASSE AFFETTIVO RELAZIONALE**

**SONO EVIDENTI MODALITÀ COMPORTAMENTALI CARATTERIZZATE DA IPERECCITABILITÀ IN CONTESTI DIVERTENTI CON RICERCA DELLA RIPETIZIONE DELLO STESSO CON IMMATURITÀ NELL’AUTOREGOLAZIONE COMPORTAMENTALE, PRESENTI ATTIVITÀ DI AUTO INTRATTENIMENTO MOTORIO CON LE MANI E CON LA VOCE SIA DURANTE LE ATTIVITÀ CHE IN MOMENTI DI DIFFICOLTÀ AD AUTOGESTIRSI**

Osservazioni:

Altre indicazioni: ………………………………………….

**A-DIMENSIONE SOCIALIZZAZIONE/INTERAZIONE/RELAZIONE**

**COSA MI GUIDA? VALUTO IL PROGRESSO DELL’ALLIEVA/ALLIEVO IN RAPPORTO ALLE SUE POTENZIALITÀ E AI LIVELLI DI APPRENDIMENTO INIZIALE**

**COMPONENTE: ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE**

**CAPITOLO 7: INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI**

**Interazioni interpersonali generali (d710-d729)**

|  |  |
| --- | --- |
| **CODICE** | **DENOMINAZIONE** |
| d710-d7102 | Interazioni interpersonali semplici |
| **DISCIPLINA** | **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA** |
| Riferimenti alla programmazione della classe (obiettivi e/o traguardi e/o competenze): | * **Ascoltare e prendere in considerazione le opinioni altrui.**
* **Partecipare alle attività di gruppo**
 |
| **OBIETTIVO ESITI ATTESI** |
| * Mostra di rispondere e di comprendere in modo contestualmente e socialmente adeguato
* Mostra di rispondere a soddisfazione e gratitudine in modo contestualmente e socialmente adeguato
* Mostra di controllare i propri sentimenti di gioia o di disappunto regolandosi sulla base di segnali concordati
* Mostra interesse verso le opinioni altrui
* Rispetta il proprio turno di parola quando è in gruppo utilizzando anche oggetti di mediazione

  |
| **FACILITATORI** | **OSTACOLI** |
| * Indicatori forniti dall’operatore Feuerstein per indirizzare le attività sociali ed emotive
* Premiare le modalità corrette e funzionali, inibire i comportamenti inadeguati
* Compensare lo sforzo di autocontrollo con “premi” sociali
 | * Situazioni di collaborazione per tempi superiori ai 45 minuti
* Stimolazione emotiva sovraesposta
* Ripetizione “ossessiva” di richiami
 |
| **CONTESTO** | **ATTIVITÀ, METODI, STRATEGIE** | **CRITERIO DI VALUTAZIONE** |
| In tutti gli ambiti disciplinari e laboratoriali | * Utilizzare conversazioni a turno
* Indicare modalità iconico-espressive per indicare sia il soddisfacimento che l’insoddisfazione
* Mettere in relazione la propria scelta emotiva con le scelte degli altri
* Fornire premi sociali per comportamenti corretti: es.: si potrà guadagnare una breve partita a basket con alcuni compagni
 | * L’alunno riconosce le situazioni e le sa raccontare
* L’alunno fa uso personale degli orientatori
* L’alunno osserva le reazioni emotive dei compagni e le sa riconoscere
* L’alunno partecipa alle proposte del gruppo
* L’alunno attende il suo turno per intervenire
 |

## Interventi sul percorso curricolare (programmazione didattica)

**Progettazione disciplinare**

L’alunno/a segue un percorso didattico di tipo:

[ ]  A. ordinario

**[ ]** B. personalizzato

*Nello specifico:*

|  |  |
| --- | --- |
| A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione | Discipline:…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |
| B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione | Discipline/Aree disciplinari:TUTTE…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |

**CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

|  |  |
| --- | --- |
| Conoscenze | Competenze |
| Conoscere le regole della convivenza civile e della partecipazione democratica | Operare scelte in base a votazione per maggioranza e rispettarle. • Ascoltare e prendere in considerazione le opinioni altrui. • Denunciare eventuali episodi di bullismo, praticati anche attraverso gli strumenti digitali, subiti da se stessi o dai compagni. • Partecipare alle attività di gruppo • Aiutare i compagni in difficoltà. |